



# Bilancio Sociale 2024

(ai sensi dell'art.14 del D. Lgs.117/2017, dell'art.6 del Decreto 4 luglio 2019 e della Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali R.U.U.0011029 del 3 8 2021)

## Fondazione L'aliante Onlus

### Sommario:

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale
2. Informazioni generali sull'ente
3. Struttura, governo e amministrazione
4. Persone che operano per l'ente
5. Obiettivi e attività
6. Situazione economico-finanziaria
7. Altre informazioni
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

### 1) Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale è stato redatto secondo Le Linee Guida disposte dal Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9 8 2019), relative alla struttura e al contenuto del bilancio sociale, partendo da una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.117/2017 e alla luce della Nota Ministeriale n. 11029 del 3 8 2021.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 12 2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità e autonomia delle terze parti.

Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) Rendiconto Gestionale, Mod. C) Relazione di Missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Non si sono attuati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione diversi rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

## 2) Informazioni generali sull'ente

|   |   |
|---|---|
| <b>Nome dell'ente</b>   | Fondazione l'aliante Onlus  |
| <b>Codice Fiscale</b>   | 97258710157   |
| <b>Partita Iva</b>  | 09000950965   |
| <b>Forma Giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore</b> | La <b>Fondazione l'aliante Onlus</b> è iscritta all' <b>Anagrafe Unica delle Onlus</b> , ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022). |
| <b>Indirizzo Sede Legale</b>  | Via Tortona, n. 37 - 20144 - Milano   |
| <b>Altre sedi</b>   | Via Antonini, n. 3 - 20141 - Milano   |
| <b>Aree territoriali di operatività</b>                                       | Milano e Provincia  |
| <b>Valore e finalità perseguite (missione dell'ente)</b>                      | La <b>Fondazione l'aliante Onlus</b> nasce nel 2000 con la finalità di offrire sostegno a adolescenti in difficoltà e alle loro famiglie. Le molteplici attività di cura e ricerca, svolte negli anni dalla Onlus, hanno condotto all'individuazione di risposte concrete ed innovative ai bisogni, in  |

|  |   |
|--|---|
|  | continuo cambiamento, degli adolescenti e delle loro famiglie.  |
| <b>Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art.5 del D. Lgs.117/2017</b>                 | La <i>Fondazione l'aliante Onlus</i> non è ancora iscritta al RUNTS, le attività che attualmente svolge si possono comunque riconoscere nell'art. 5, comma 1, lettera a), b) e c).                          |
| <b>Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale</b>   | Non sono state svolte, da <i>Fondazione l'aliante Onlus</i> , nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2024, attività secondarie e strumentali alle attività di interesse generale.                       |
| <b>Collegamenti con altri enti del Terzo Settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)</b> | La <i>Fondazione l'aliante Onlus</i> opera in convenzione con Enti (Comuni, ATS della Città Metropolitana di Milano) e in rete con organizzazioni pubbliche (Università, ASST, AFOL) e del privato sociale. |

La *Fondazione l'aliante Onlus* nasce nel 2000 con la finalità di offrire sostegno a adolescenti in difficoltà e alle loro famiglie. Le molteplici attività di cura e ricerca, svolte negli anni, hanno condotto all'individuazione di risposte concrete ed innovative ai bisogni, in continuo cambiamento, degli adolescenti e delle loro famiglie. Nel dicembre 2011 la Fondazione ha aperto un Centro Diurno per la Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, accreditato con Regione Lombardia e, sulla scorta dei bisogni da questa rilevati, nel settembre 2016 è nata la Struttura Residenziale per la Neuropsichiatria (Comunità Terapeutica).

### 3 - Struttura, governo e amministrazione

La *Fondazione l'aliante Onlus* è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da:

| <b>Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi</b> | <b>Dati</b> |
|--|-------------|
| Fondatori dell'ente  | 3           |
| Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio  | 3           |

**Consiglio di Amministrazione del 21 03 2024:** 4 partecipanti, o.d.g. e decisioni adottate:

- Predisposizione di un Convegno sul tema degli "Adulti e Adolescenza";  
*il consiglio approva all'unanimità di organizzare il convegno, chiedendo l'accreditamento ECM, con i relatori proposti dalla Presidente e con il budget stimato di 15.000,00 euro.*
- Predisposizione progetto per bando Fondazione Cariplo sul tema sul tema del benessere dei minori

stranieri non accompagnati

*Il consiglio approva all'unanimità partecipare al bando di Fondazione Cariplo con un progetto per garantire degli interventi di cura appropriati e tempestivi ai beneficiari (MSNA) accompagnandoli in percorsi di inserimento sociale con l'ipotesi di apertura/frequenza del centro diurno.*

- Proposta chiusura conto corrente Banca Intesa e apertura nuovo conto Credit Agricole;  
*il consiglio all'unanimità approva.*  
Varie ed eventuali.

**Consiglio di Amministrazione del 20 06 2024:** 6 partecipanti, o.d.g. e decisioni adottate:

- Approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 e della Relazione di missione 2023;  
*Il Bilancio 2023 è stato approvato all'unanimità*
- Approvazione del Bilancio Sociale relativo all'anno 2023;  
*Il Bilancio Sociale 2023 è stato approvato all'unanimità;*
- Nomina Consiglio di Amministrazione;  
*I nuovi Consiglieri sono stati nominati per il triennio 2024-2026, fino alla data di approvazione del Bilancio 2026;*
- Nomina dell'Organo di Vigilanza ex L.231/2001;  
*L'Organo di Vigilanza è stato nominato per il 2025;*
- Approvazione del Bilancio Previsionale 2024;  
*Il Bilancio Previsionale 2024 è stato approvato all'unanimità;*
- Nomina responsabile amministrativo;  
*La Responsabile Amministrativa è stata nominata;*
- Varie ed eventuali.

**Consiglio di Amministrazione del 18 09 2024:** 4 partecipanti, o.d.g. e decisioni adottate:

- Relazione e approvazione società di fundraiser per "Progetto Cascina"  
*il consiglio approva all'unanimità di dare mandato alla società "Atlantis Company Srl" per il reperimento dei fondi necessari alla ristrutturazione in ambito del progetto "cascina cort de Colombin"*  
Varie ed eventuali.

*Il Consiglio di Amministrazione, nominato il 20/6/2024, rimarrà in carica 3 anni, fino all'approvazione del bilancio 2026, ed è così composto:*

- **Presidente:** Anna Bassetti
- **Consiglieri:** Chiara Gelmetti, Maurizio De Micheli, Martina Rocca

**Responsabile amministrativo:** Laura Magagnin

**Amministrazione e segreteria:** Tiziana Versace, Giuseppina Saggese

• **Direttore Sanitario:**

- **Centro Diurno:** Sandro Panizza
- **Comunità terapeutica:** Cristina Perletti

• **Neuropsichiatra infantile:**

- **Centro Diurno:** Andrea Terzi
- **Comunità terapeutica:** Cristina Perletti

• **Psicoterapeuti:** Anna Bassetti, Barbara Draghi, Silvia Zenoni, Matteo Massarotti, Niccolò Lavelli, Aura Colnago e psicoterapeuti esterni afferenti alla Società Italiana di Psicoanalisi

• **Coordinatori:**

- **Centro Diurno:** Barbara Panzeri
- **Comunità Terapeutica:** Andrea Nobile e Massimo Raccagni
- **Assistenza Domiciliare:** Barbara Draghi

• **Operatori:**

- **Centro Diurno:** Cristina Zanetti, Francesco Colombo, Luca Chiappa
- **Comunità Terapeutica:** Lucrezia Dallorto, Viola Gordini, Chiara Spitaleri, Anita Antonini, Giulia Rosati, Roberta Bernardini, Federico Lolli, Cecilia Sala, Simone Capua, Della Torre Maria Pia
- **Assistenza Domiciliare:** Giulia Valentino, Emilia Blasone, Gabriele Franchi, Massimiliano Elia

**Organo di Controllo:** Re.&Vi.Srl in continuità con il 2024 confermato per il periodo: dal 1 1 2025 al 31 12 2027

**Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001:** Maurizio De Micheli in carica dal 1 1 2023 al 31 12 2024

#### 4) Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale:

Occupazione dipendenti:

|                     | Al<br>31/12/2020 | Al<br>31/12/2021 | Al<br>31/12/2022 | Al<br>31/12/2023 | Al<br>31/12/2024 |
|---------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| <b>Totale</b>       | <b>10</b>        | <b>9</b>         | <b>10</b>        | <b>12</b>        | <b>14</b>        |
| Di cui:             |                  |                  |                  |                  |                  |
| Tempo determinato   | 0                | 0                | 0                | 1                | 1                |
| Tempo indeterminato | 10               | 9                | 10               | 11               | 13               |
| Maschi              | 3                | 3                | 3                | 4                | 4                |
| Femmine             | 7                | 6                | 7                | 8                | 10               |
| Under 35            | 3                | 2                | 4                | 5                | 7                |
| Fascia 35/50        | 4                | 5                | 4                | 4                | 5                |
| Over 50             | 3                | 2                | 2                | 3                | 2                |

Cessazioni dipendenti:

|                     | <b>Al<br/>31/12/2020</b> | <b>Al<br/>31/12/2021</b> | <b>Al<br/>31/12/2022</b> | <b>Al<br/>31/12/2023</b> | <b>Al<br/>31/12/2024</b> |
|---------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Totale              | 5                        | 2                        | 0                        | 2                        | 3                        |
| Di cui:             |                          |                          |                          |                          |                          |
| Tempo determinato   | 0                        | 0                        | 0                        | 1                        | 0                        |
| Tempo indeterminato | 5                        | 2                        | 0                        | 1                        | 3                        |
| Maschi              | 2                        | 0                        | 0                        | 0                        | 1                        |
| Femmine             | 3                        | 2                        | 0                        | 2                        | 2                        |
| Under 35            | 3                        | 1                        | 0                        | 1                        | 1                        |
| Fascia 35/50        | 1                        | 0                        | 0                        | 0                        | 1                        |
| Over 50             | 1                        | 1                        | 0                        | 1                        | 1                        |

Composizione del personale per anzianità aziendale:

|            | <b>Al 31/12/2024</b> |
|------------|----------------------|
| Totale     | 14                   |
| < 1 anno   | 5                    |
| < 3 anni   | 2                    |
| 3 – 6 anni | 2                    |
| 7-12 anni  | 4                    |
| > 12 anni  | 1                    |

### **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

Il piano di formazione per l'anno 2024 è stato interamente finanziato dalla *Fondazione l'aliante Onlus* ed eseguito in modalità differenti: on line, in e-learning e in presenza.

### **Formazione professionale**

Tutto il personale operativo partecipa alle riunioni d'équipe, dispone delle supervisioni e delle iniziative di formazione continua intorno alle tematiche inerenti i motivi di disagio adolescenziale. Nelle riunioni formative vengono approfondite le specificità degli interventi clinicamente orientati alla cura del disagio psichico in ambito istituzionale.

La formazione degli operatori è affidata a consulenti specialisti esterni che hanno il compito di supervisionare il lavoro degli operatori all'interno della comunità e del centro diurno, concorrendo alla definizione di un modello di intervento di cura condiviso.

## Formazione sicurezza sul lavoro

| ore formazione pro-capite fatte nel 2024 | Tema formativo  | N. partecipanti |
|--|---|-----------------|
| 12                                       | Corso per incaricato Primo Soccorso                   | 5               |
| 4  | Addetto gestione emergenze lotta antincendio – liv. 1 | 6               |
| 4  | Formazione generale sicurezza sul lavoro              | 2               |
| 4  | Formazione specifica sicurezza sul lavoro             | 2               |
| 4  | Formazione preposti                                   | 2               |

La Fondazione applica ai rapporti di lavoro il contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo, sottoscritto dalle seguenti parti OO.SS.: FP-CGIL;FP-CISL;FISASCAT-CISL;UIL-FPL e UIL-TUCS e il contratto collettivo territoriale sottoscritto dalle seguenti parti OO.SS.: FP-CGIL;FP-CISL;FISASCAT-CISL;UIL-FPL e UIL-TUCS. È rispettato il parametro relativo alle differenze retributive del personale: il rapporto tra la retribuzione lorda annua minima e la retribuzione lorda annua massima non può essere superiore ad un ottavo.

|  |           |     |
|--|-----------|-----|
| Retribuzione annua lorda minima            | 16.506,98 | A   |
| Retribuzione annua lorda massima           | 34.576,50 | B   |
| Rapporto tra retribuzione minima e massima | 0,48      | A:B |

## 5) Obiettivi e attività

La **Fondazione l'aliante** è una Onlus iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche n. 2085 del 23.08.2004 e all'Anagrafe Onlus in data 31.03.2000. Opera sul territorio della città metropolitana, ha sede legale in Via Tortona, n.37, a Milano, ove è presente anche il Centro Diurno (CD), e ha una sede operativa in via Antonini, n. 3, a Milano, ove è collocata la Comunità Terapeutica (CT).

La **Fondazione** è nata con l'intento di promuovere l'integrazione degli adolescenti in situazione di rischio di emarginazione e delle loro famiglie con l'obiettivo di dare concrete risposte in campo psicologico e educativo ai bisogni, in continuo cambiamento, di questa fascia di popolazione e di giungere alla definizione e all'adozione di protocolli di intervento specifici.

La **Fondazione l'aliante Onlus**, si prende carico dell'individuo nella sua dimensione globale di persona e lo pone al centro delle attività di assistenza, cura, riabilitazione, ricerca, formazione e solidarietà (anche a livello internazionale), considerando prioritariamente i soggetti che si trovano in stato di maggior bisogno, anche con soluzioni innovative sperimentali. Ha maturato un'esperienza particolare nel trattamento clinico e nella presa in carico socioeducativa del disagio degli adolescenti stranieri.

La **Fondazione** opera in convenzione con Enti (Comune, ATS della città metropolitana di Milano – ex ASL-) ed in rete con organizzazioni pubbliche (Università, Aziende Socio-Sanitarie Territoriali – ex Aziende Ospedaliere- e del privato sociale.

## **I fruitori**

Dal 2000 al 2010 l'offerta di **Fondazione l'aliante Onlus** è stata prevalentemente rivolta a:

- **Adolescenti stranieri - non accompagnati, ricongiunti, seconda generazione**, per i quali venivano attivati interventi volti a favorire l'integrazione scolastica e sociale (corsi di lingua italiana, laboratori, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo) – e alle loro famiglie (consulenza e gruppi di auto mutuo aiuto). I gruppi di formazione alla lingua e alla cultura italiana accoglievano di norma 50 minori/anno. Avevano inoltre una funzione di filtro per quelle situazioni che presentavano forme di disagio conclamate e che venivano prese in carico dall'equipe psico-socioeducativa della Fondazione.

- **Adolescenti con esperienze di devianza, afferenti al circuito penale.**

Dopo una prima sperimentazione sostenuta dalla Fondazione Cariplo e realizzata in partnership con l'Associazione De Iure, dal gennaio 2008 si è avviata una collaborazione con il Comune di Milano in merito alla presa in carico degli adolescenti afferenti all'area penale, collaborazione che ha visto poi il consolidamento tramite i progetti finanziati dalla Legge 285/1997, che si sono conclusi a dicembre 2017. In questi anni le risorse economiche messe a disposizione dal Comune sono state quasi dimezzate, con una conseguente flessione dell'utenza seguita: dai 114 minori del 2013 ai 65 del 2015, ai 76 del 2016 e ai 55 del 2017, anno di conclusione del progetto.

Queste esperienze hanno condotto a verificare sul campo la ineludibile necessità dell'integrazione della diversità nei suoi aspetti di difficoltà e di creatività ed a considerare l'adolescenza come fase di migrazione tra regni psichici e corporei diversi, fra l'infanzia e l'età adulta: fasi che, spesso, entrano in rotta di collisione. Da qui la necessità di offrire uno spazio di decantazione, sosta, rielaborazione psicologica e psicodinamica che, proprio attraverso le attività della quotidianità, accompagnasse l'adolescente ad entrare in contatto con i propri problemi e a trovare le risorse per affrontarli. Uno spazio che potesse offrire il giusto "clima terapeutico" che tutte le ricerche più recenti, accanto agli interventi specifici, sono concordi nell'indicare come migliore predittivo di buoni "out come riabilitativi". La complessità di tali patologie emergenti necessita di poter fruire di una continuità fra momenti di semi residenzialità e di residenzialità, presenti su uno stesso territorio e atti ad assecondare fasi evolutive. In questa prospettiva, diventa interessante pensare al residenziale e al semiresidenziale non come alternative separate, ma come due realtà che possono, in molti casi, lavorare in un continuum che renda possibile un utilizzo

ottimale delle risorse, più economico e funzionale sia per l'ente che per l'adolescente e per la sua famiglia, favorendo accoglienze brevi e prevenendo ricoveri ospedalieri.

Dal 2010, all'attività prevalentemente socioeducativa, si sono pertanto necessariamente affiancate prestazioni più propriamente sanitarie, di approfondimento diagnostico di alcuni disturbi psichici e della condotta.

Nel novembre 2010, prende infatti vita la Struttura semiresidenziale per la Neuropsichiatria (Centro Diurno), e, sulla scorta dei bisogni da questa rilevati, nel settembre 2016 nasce la Struttura Residenziale per la Neuropsichiatria (Comunità Terapeutica). L'attività sanitaria della **Fondazione l'aliante Onlus** è in continua e significativa espansione, sia in termini numerici sia per le patologie trattate.

Ad oggi, tramite le attività di presa in carico psico-socioeducative sono stati presi in carico circa 672 adolescenti, esclusi coloro che fanno capo all'area penale minorile, di cui si è detto sopra. Tale utenza è composta da tutti quegli adolescenti che nei 24 anni di vita della Fondazione, hanno richiesto interventi complessi, tramite affiancamento educativo, sostegno psicologico, individuale o di gruppo e che oggi rappresentano il target prevalente.

Nel corso del 2018, è stato dato avvio al “Centro per la famiglia” che ha focalizzato il lavoro terapeutico sui genitori, considerati parte integrante del percorso dei ragazzi.

Il “Centro per la famiglia” offre interventi di tipo sistemico-famigliare, sostegno alle funzioni genitoriali e un Gruppo Genitori.

Il Gruppo Genitori che ha la funzione di accompagnare i genitori dei ragazzi in carico al Centro Diurno in un percorso di comprensione delle difficoltà e delle diagnosi dei loro figli, al fine di creare sintonia tra il lavoro terapeutico svolto all'interno del Centro e le relazioni tra genitori e figli.

Dal 2019 la Fondazione risulta ente accreditato da Regione Lombardia per l'attivazione di interventi educativi e terapeutici a domicilio e sul territorio a favore di adolescenti e giovani adulti (11-25 anni) affetti da patologia o fragilità psichiche e delle loro famiglie, tramite voucher sulla linea di finanziamenti POR FSE, nell'ambito del Progetto “**Up – Percorsi per crescere alla grande**”.

Il progetto si è interrotto nel settembre 2023 con la chiusura della precedente misura ed è stato riavviato nel settembre 2024 al momento dell'attivazione del nuovo Bando.

Nel 2022, dopo aver vinto un bando per usufruire dei fondi dell'8 per mille destinati allo Stato ha iniziato come capofila, con altri partner, il progetto “Costruire Futuro”, che si è concluso nel 2024.

## Dati Centro Diurno anno 2024

| STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PER LA NEUROPSICHIATRIA |                   |         |
|--|-------------------|---------|
| anno   | nuovi inserimenti | dimessi |
| 2020   | 18                | 13      |
| 2021   | 27                | 22      |
| 2022   | 28                | 31      |
| 2023   | 18                | 26      |
| 2024   | 16                | 12      |

Nel 2024 sono stati inseriti 16 nuovi utenti, di cui n.12 femmine e n.4 maschi.

## Dati Comunità Terapeutica anno 2024

| STRUTTURA RESIDENZIALE PER LA NEUROPSICHIATRIA |                   |         |
|--|-------------------|---------|
| anno   | nuovi inserimenti | dimessi |
| 2020   | 2                 | 2       |
| 2021   | 2                 | 2       |
| 2022   | 2                 | 2       |
| 2023   | 6                 | 6       |
| 2024   | 2                 | 2       |

Nel corso del 2024 la Comunità ha ospitato un totale di 10 adolescenti.

Nel corso del 2024 la Fondazione ha operato in particolare su quattro aree:

- **La semiresidenzialità** per la Neuropsichiatria (Centro Diurno)
- **La residenzialità** terapeutica (Comunità)
- **Il Gruppo Genitori**/terapia sistemica familiare
- **Il servizio domiciliare e territoriale** per gli adolescenti
- **Progetti dedicati ai Minori Straniere Non Accompagnati**

## IL CENTRO DIURNO



Il Centro Diurno è una struttura sanitaria semiresidenziale accreditata per 16 posti dalla regione Lombardia dal novembre 2010 e contrattata nel maggio 2013. Si rivolge a adolescenti di età compresa tra i 13 e i 18 anni (21 se con prosieguo amministrativo).

Il centro si prende cura di ragazzi e ragazze con disagio psicologico e delle loro famiglie. È un luogo che funziona come contenitore terapeutico, una "residenza emotiva", in cui tutti gli operatori (educatori, psicoterapeuti, neuropsichiatra, assistente sociale) concorrono al processo di cura.

### La metodologia di intervento

La metodologia di intervento prevede un approccio multidisciplinare integrato: per ogni adolescente e per la sua famiglia viene predisposto un progetto individualizzato che può comprendere: attività educative, laboratori, psicoterapia e sostegno alla genitorialità. Tutte le attività possono essere individuali o di gruppo, a seconda delle caratteristiche e dei bisogni del ragazzo/a. Ad ogni adolescente è dedicata una microequipe di tre operatori che costituiscono la centrale di pensiero che ha il compito di programmare e monitorare gli interventi e di mantenere i rapporti con la rete istituzionale e naturale dell'adolescente stesso.

### Obiettivi

1. Favorire la ripresa di percorsi evolutivi interrotti o resi difficili da eventi traumatici o da difficoltà relazionali dell'adolescente e/o della sua famiglia;
2. Sostenere la permanenza o il rientro in famiglia e l'avvio di percorsi in autonomia;
3. Prevenire il ricovero e favorire la dimissione da comunità educative o terapeutiche;
4. Accompagnare nei percorsi di inserimento sociale.

## Interventi

La presa in carico si è realizzata nell'articolazione di differenti proposte:

- **percorsi individuali** terapeutici o di sostegno (educativi, psicoterapeutici, di studio);
- **socializzazione informale**, centrata sulla sperimentazione protetta delle dinamiche nel gruppo dei pari (pranzo, spazi di gioco, momenti non strutturati), con la presenza di educatori professionali;
- **attività di laboratorio e di gruppo** condotti da educatori professionali e talvolta tecnici specialisti; attraversano diverse aree e una pluralità di linguaggi:
  - area dell'acquisizione di competenze tecniche e artigianali
  - area artistico-espressiva
  - area corporea
  - area cognitiva
  - gruppi di parola
  - orientamento scolastico e lavorativo
  - gruppi di studio

## Modalità d'accesso

-L'inserimento avviene di norma tramite segnalazione dei servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia dell'adolescenza (UONPIA).

I costi sono a carico del Sistema Sanitario.

-Accesso diretto: Per accedere privatamente al centro diurno è sufficiente una richiesta diretta della famiglia. Fino a tutto il 2024 non vi sono stati ingressi a carico di privati.

## LA COMUNITÀ TERAPEUTICA



La struttura residenziale per la neuropsichiatria - “Comunità Terapeutica per adolescenti *Fondazione l’aliente Onlus* - ha visto il proprio avvio nel mese di settembre 2016 (e l’ingresso dei primi adolescenti dal 18 ottobre 2016)

La comunità è attiva 24 H/giorno per 365 gg/anno.

La Comunità accoglie otto adolescenti, ragazzi e ragazze, che presentano gravi difficoltà psichiche come disturbi di personalità, disturbi della condotta, psicosi, sindromi affettive, disturbi del comportamento alimentare, esiti di eventi traumatici.

L’età dei minori deve essere compresa fra i 12 e i 18 anni, con possibilità, se presente una richiesta dei servizi invianti, di proroga fino a 21 anni.

L’intervento terapeutico si attua attraverso l’integrazione delle attività educative e cliniche.

### **Metodologia d’intervento**

È stato adottato quale strumento di base per la progettazione degli interventi individuali e per la valutazione, la **CANS** – Chil And Adolescent Needs And Strenght.

Particolare attenzione è stata dedicata dall’equipe alla stesura dei **PTRI** (Piani Terapeutici Individuali), i contenuti del PTRI definiscono le specifiche fondamentali del percorso di cura relativamente ad un periodo non superiore al semestre. La traccia del lavoro terapeutico indicata nel PTRI diviene oggetto di verifica periodica attraverso colloqui di confronto, indicativamente quindicinali, tra l’operatore di riferimento e gli ospiti.

Durante il percorso il lavoro con l’adolescente si affianca ad un percorso di confronto costante con la famiglia e la rete inviante.

## **Obiettivo generale della struttura residenziale**

La Comunità Terapeutica consiste in un percorso continuativo che prevede interventi di cura intensivi attraverso l'accoglienza in un ambiente protetto volto al recupero di condizioni di benessere psichico. Al lavoro con gli adolescenti temporaneamente ricoverati nella struttura residenziale si accompagna il trattamento dei genitori, con l'intento di favorire una ridefinizione possibile dei legami familiari.

I tempi di permanenza nella struttura residenziale per motivi di cura variano a seconda delle specificità dei progetti individuali. L'approccio terapeutico residenziale risponde ai principi di riduzione dei tempi di allontanamento dalla famiglia e di evitamento al ricorso ai ricoveri ospedalieri in reparto specialistico per il trattamento delle acuzie.

## **Modalità d'accesso**

L'inserimento avviene tramite segnalazione dei servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (UONPIA).

La selezione degli adolescenti da inserire avviene tramite incontri con la rete dei servizi che ha in carico il minore da parte della neuropsichiatra Direttore Sanitario della Comunità, dott.ssa Perletti, e la dott.ssa Bassetti, psicoterapeuta e Presidente della Fondazione. I costi sono a carico del Sistema Sanitario.

## **L'équipe**

Nella prospettiva di favorire la progettazione e lo svolgimento del piano degli interventi di cura, l'équipe operativa multidisciplinare della comunità terapeutica si articola nelle seguenti figure professionali: neuropsichiatra dell'infanzia e dell'adolescenza, coordinatore educativo, assistente sociale, psicoterapeuta, consulente clinico-organizzativo-gestionale, operatori di comunità terapeutica, personale infermieristico.

## IL CENTRO PER LA FAMIGLIA



### Terapia Familiare

*La sofferenza di un membro è spesso la manifestazione della sofferenza di tutto il nucleo.* Accogliere la famiglia consente di svolgere un lavoro sull'interno nucleo e sul contesto di vita all'interno del cui è inserito il ragazzo. L'accesso avviene su proposta ai genitori di quegli adolescenti che già fruiscono dei servizi della **Fondazione L'aliante Onlus** (Centro Diurno, Comunità terapeutica e Servizio di assistenza domiciliare).

Obiettivi del lavoro con l'adolescente e i suoi familiari sono:

- **ripristinare** condizioni di benessere relazionale
- **garantire** una presa in carico dell'intero nucleo
- **superare** la frammentazione delle prese in carico plurime (il ragazzo/a, il singolo genitore, la coppia)
- **ridurre** i tempi e i costi della cura
- **raggiungere risultati** efficaci, stabili nel tempo e valutabili

Per raggiungere tali obiettivi è necessario:

- **costruire strumenti di lettura condivisa** della sofferenza e delle sue cause
- **superare la solitudine della famiglia** nell'affrontare le difficoltà del figlio/a e condividere con altri pari l'esperienza
- **responsabilizzare tutto il nucleo**, restituendogli capacità di risposta e di fronteggiamento della crisi
- **superare la stigmatizzazione del minore** come unica causa delle difficoltà relazionali della famiglia
- **evitare l'allontanamento dell'adolescente** dalla famiglia o ridurne i tempi

- **accompagnare il rientro in famiglia** del figlio, dopo un periodo di ospedalizzazione o di accoglienza in comunità terapeutica o educativa

## **Il gruppo genitori**

Il Gruppo dei genitori, che ha preso avvio nel 2015 e che si svolge tutt'ora, rappresenta un “*luogo psichico*” in cui diventa possibile per i genitori parlare e confrontarsi sul significato profondo del disagio emotivo dei figli e di come questo condiziona la vita della famiglia.

Il lavoro del gruppo procede per temi quali: la diagnosi e la sua complessità rispetto al percorso di crescita di un adolescente, i segni-sintomi del malessere psichico e il loro possibile significato, la terapia farmacologica e le sue implicazioni, il senso di impotenza che si prova di fronte alla sofferenza di un figlio, la spirale ascendente/discendente della sintomatologia che ritorna, il “senso di colpa” come fattore di immobilità, la dimensione temporale necessaria all'evoluzione psichica della mente.

La *coesione affettiva creata dallo scambio tra “pari”, mediata dalla presenza del terapeuta*, contribuisce a costruire nei genitori un senso di appartenenza ad un *processo trasformativo di cura*. Questo fattore permette di *ritrovare un senso di fiducia e speranza* che, nel tempo, può diventare promotore di un processo evolutivo all'interno della famiglia ma anche nella relazione con i curanti.

## IL SERVIZIO DOMICILIARE E TERRITORIALE PER GLI ADOLESCENTI CON DISAGIO PSICHICO



La condizione sociale e psichica degli adolescenti, realtà normalmente già complessa per le caratteristiche intrinseche, ha visto, in connessione con il periodo pandemico e gli anni successivi, l'aggravarsi della sofferenza. Dalle restrizioni di questo periodo poste alle relazioni col mondo esterno e in particolare con i pari, dalla distanza dalla scuola, dalla paura connessa alla perdita della propria integrità fisica e di quella delle persone con cui si hanno legami affettivi, dalla sperimentazione o il timore del lutto si è arrivati a minare situazioni già fragili e non solo, costituendosi come fattori di rischio pericolosi, al punto da determinare veri e propri blocchi evolutivi.

L'aumento esponenziale delle segnalazioni ai servizi di Neuropsichiatria e l'allungamento delle liste d'attesa nei reparti di NPIA sono la cifra di questo nuovo disagio. Il ritiro sociale, segnale già diffuso prima del Covid 19, ha assunto dimensioni preoccupanti.

La nostra esperienza di lavoro a domicilio con gli adolescenti e con le loro famiglie, ha mostrato quanto questo intervento sia di grande aiuto nell'affrontare, e in molti casi nel **superare**, questi **ostacoli evolutivi**.

L'educativa domiciliare e territoriale ha un potenziale notevole anche in termini di **prevenzione secondaria**, ovvero all'insorgere dei primi segnali di malessere, e si costituisce pertanto come efficace strumento per evitare l'aggravamento di condizioni di fragilità e il ricorso a interventi terapeutici più onerosi sia per il sistema sanitario sia per le condizioni emotive della famiglia e del ragazzo/a.

La **Fondazione l'aliante Onlus** ha nel tempo erogato interventi educativi e terapeutici a domicilio e sul territorio a favore di adolescenti e giovani adulti (14-25 anni) affetti da patologia o fragilità psichiche e delle loro famiglie.

L'intervento domiciliare si pone nel nostro contesto come intervento unico oppure come connesso alle altre offerte della Fondazione: in fase di ingresso o dimissione dalla Comunità Terapeutica; come accompagnamento e affiancamento al Centro Diurno.

Questa risorsa permette di creare un *ponte con i servizi in situazioni particolarmente complesse* in fase di presa in carico e *garantisce il mantenimento degli obiettivi raggiunti* in fase conclusiva dei percorsi terapeutici.

### **Obiettivi generali:**

Obiettivo generale è la promozione / il recupero del benessere degli adolescenti con disagio psichico e delle loro famiglie.

### **Obiettivi specifici:**

- **Prendersi cura della famiglia** e delle relazioni disfunzionali, facilitando la ripresa di funzionali genitoriali adeguate
- **Contrastare il ritiro sociale** e promuovere la socializzazione
- **Contrastare la dispersione scolastica** e recuperare l'abbandono
- **Accompagnare l'adolescente** in percorsi di orientamento e professionalizzazione, in rete con le agenzie del territorio
- **Promuovere le risorse dell'adolescente**, accompagnandolo alla scoperta di interessi e abilità

### **Strumenti:**

- **Progetto individualizzato che contenga obiettivi educativi e terapeutici**, condivisi con i servizi invianti, la famiglia e l'adolescente
- **Attivazione di interventi educativi individualizzati**, che possono avvalersi anche della partecipazione a piccoli gruppi
- **Interventi di supporto psico-educativo** (supporto alla rete familiare)
- **Utilizzo del Gruppo genitori**, mirato allo sviluppo e al sostegno delle competenze genitoriali, alla comprensione della difficoltà del figlio e alla condivisione di esperienze e strategie di fronteggiamento;
- Qualora se ne riscontri il bisogno, **accompagnamento all'accesso a nuovi servizi**.

## Modalità d'intervento

- **Segnalazione da parte di un servizio pubblico** (in particolare Uonpia) della situazione del ragazzo/a e condivisione degli obiettivi
- **Valutazione in equipe della congruità della presa in carico**
- **Attivazione del progetto** attraverso la condivisione dello stesso con l'adolescente, la famiglia e la rete dei servizi che collaborano nella presa in carico
- Momenti di monitoraggio e valutazione del progetto attraverso colloqui con l'adolescente, la famiglia e la rete
- Accompagnamento ad altre realtà del territorio al fine di promuovere un aggancio del ragazzo al proprio contesto di vita

## IL PROGETTO GIAMBELINO SiCura



Il Progetto vede la partecipazione del personale della *Fondazione l'aliante Onlus* in partnership con il Progetto Laboratorio di Quartiere Giambellino-Lorenteggio, Azione Solidale, Comunità del Giambellino, Comunità Nuova.

### Bisogni e criticità rilevate

In Giambellino coesistono diversi bisogni e criticità acuite dalla pandemia.

I minori, soprattutto nel contesto popolare, esprimono una *condizione diffusa di disagio e malessere emotivo e psichico*. Far parte di famiglie immigrate, in condizione di disagio economico, senza documenti regolari o occupanti senza titolo di alloggi popolari diventano spesso fattori aggravanti delle condizioni di salute mentale dei minori. A questo si aggiunge che i servizi NPIA sono oberati di richieste con conseguente lista d'attesa per visite e diagnosi.

Nel progetto è previsto il *rafforzamento delle alleanze territoriali* tra le agenzie del territorio con definizione di protocolli di collaborazione, l'intercettazione del disagio psichico fin dagli stati meno gravi attraverso la *formazione di operatori e insegnanti* evitando invii che appesantiscono le Npia, l'implementazione delle equipe dei servizi educativi con specialisti per co-progettare interventi educativi di prevenzione e terapeutici.

## Obiettivi

- **Potenziare i servizi educativi e aggregativi per minori e famiglie** grazie al supporto specialistico di esperti in grado di accompagnare le equipe dei servizi nell'intercettazione precoce del disagio psichico e nella definizione di percorsi co-progettati per il sostegno dei minori capaci di sviluppare risposte educative e terapeutiche di prossimità mettendo al centro la relazione
- **Potenziare i servizi di presa in carico terapeutica dei minori** che vivono in una condizione di malessere psicologico grave con percorsi individualizzati
- **Aumentare la consapevolezza di insegnanti, operatori e volontari** nella pre-valutazione delle condizioni di disagio psichico e aumentare le competenze nel trattare tempestivamente il malessere emotivo e psichico non grave per evitare di sovraccaricare i servizi NPIA
- **Promuovere un tavolo di rete multidisciplinare tra le realtà pubbliche e del terzo settore** per la definizione di un protocollo di collaborazione per la tutela della salute mentale dei minori

## Aspetti operativi

Partendo dall'esperienza della rete QuBi Giambellino, si pensa di dare continuità al lavoro di **sviluppo della rete territoriale** grazie all'opportunità che il Bando Attentamente fornisce di poter lavorare nello specifico sul tema del **benessere emotivo e psicologico dei minori**.

La cabina di regia, composta da un'equipe multidisciplinare, in rappresentanza dei diversi partner di progetto, costituisce l'organo di direzione e coordinamento del progetto che ha la funzione di accompagnare l'organizzazione, realizzazione e valutazione delle seguenti azioni:

Per la rete

1. **Tavolo di lavoro multidisciplinare** per la definizione di un protocollo di collaborazione
2. **Formazione** operatori, insegnanti, volontari
3. **Implementazione delle equipe educative** con specialisti per la definizione di percorsi di gruppo e orientamento ai percorsi di psicoterapia

Per i minori e le famiglie:

1. **Percorsi di Psicoterapia** Individuale e di Gruppo
2. **Percorsi di prevenzione e intercettazione precoce del disagio** (Podcast, Feed-Back Theatre, Laboratori...)

Il presente Progetto si concluderà nel febbraio 2025, di seguito i risultati che si vogliono conseguire attraverso le azioni previste:

- **Potenziamento di 4 servizi educativi e aggregativi** per minori e famiglie (Cde Creta, Cde Paspertù, Cd Giambellino, Tappeto Giallo) con l'inserimento nelle equipe di specialisti
- **Attivazione di 10 percorsi di gruppo** in ottica di prevenzione e intercettazione precoce del disagio
- **Attivazione di 2 percorsi di gruppo rivolti ai genitori** in ottica di prevenzione e intercettazione precoce del disagio
- **30 prese in carico terapeutiche di minori** che vivono in una condizione di malessere psicologico grave con percorsi individualizzati
- **2 Percorsi di formazione per insegnanti, operatori e volontari** per la pre-valutazione delle condizioni di disagio psichico e per aumentare le competenze nel trattare tempestivamente il malessere emotivo e psichico non grave per evitare di sovraccaricare i servizi NPIA
- **Avvio di un tavolo di rete multidisciplinare tra le realtà pubbliche e del terzo settore** per la definizione di un protocollo di collaborazione per la tutela della salute mentale dei minori

#### IL SERMINARIO “CONNESSI MA LONTANI: ADOLESCENTI E ADULTI A CONFRONTO



Nell'ottobre 2024, è stato organizzato presso la sede della **Fondazione l'aliante Onlus** un seminario denominato “**Connessi ma lontani: adolescenti e adulti a confronto**” finalizzato ad offrire ai partecipanti (genitori, personale della Fondazione, personale delle Uonpia territoriali e responsabili ATS) un momento di riflessione in merito al rapporto tra adulti e adolescenti.

Le trasformazioni veloci e irreversibili della nostra epoca spingono a riflettere sulla **complessità dei cambiamenti cognitivi e relazionali**. Tali trasformazioni legate a un mondo dominato dalla tecnologia **stanno modificando le nostre relazioni e il nostro modo di vivere la sofferenza**.

Il Seminario ha illustrato lo scenario in evoluzione del rapporto tra adulti e adolescenti che vivono in una realtà in cui il digitale sta trasformando modalità di comunicazione fino ad arrivare ad una definizione di **adolescenti “digitalmente modificati”**. Offendo, quindi uno spazio di confronto ad operatori e genitori per ampliare una capacità di ascolto più consapevole in una realtà così complessa.

All'interno del Seminario, si è scelto di predisporre **un'installazione multimediale per offrire un'esperienza immersiva video e audio**, attraverso cui mostrare i contenuti dei laboratori (Podcast, Silent Book, e autobiografie) svolti dai ragazzi grazie al “Contributo Together” finanziato da Regione Lombardia.

È inoltre stato previsto l'accreditamento Ecm dell'evento per le professioni sanitarie.

I partecipanti all'evento sono stati 31.

L'installazione multimediale è stata messa a disposizione per l'intera giornata e sono stati invitati ad assistere alla proiezione i ragazzi e alle loro famiglie.

## **6) Situazione economico – finanziaria**

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;

la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;

la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

**A) Attività di interesse generale:** sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme

particolari che ne regolano il loro esercizio.

- B) **Attività diverse:** sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) **Attività di raccolta fondi:** sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit in quanto essenza propria dell'ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
- D) **Attività finanziarie e patrimoniali:** si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) **Attività di supporto generale:** si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Le entrate del 2024 sono così ripartite (Modello B – Rendiconto Gestionale art.13 D.Lg.117/2017)

## A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

|  | A) Costi e oneri da attività di interesse generale |                  | A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale |                  |
|--|--|------------------|---|------------------|
|  | 31/12/2024   | 31/12/2023       | 31/12/2024  | 31/12/2023       |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                           | 64.265   | 69.852           | 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori        | 0                |
| 2) Servizi   | 665.107  | 797.869          | 2) Proventi dagli associati per attività mutuali                | 0                |
| 3) Godimento beni di terzi   | 106.276  | 110.641          | 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori   | 0                |
| 4) Personale   | 315.453  | 318.388          | 4) Erogazioni liberali  | 1.300            |
| 5) Ammortamenti  | 8.431  | 8.435            | 5) Proventi del 5 per mille                                     | 547              |
| 5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali                           | 0  | 0                | 6) Contributi da soggetti privati                               | 11.079           |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri  | 0  | 0                | 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi                    | 0                |
| 7) Oneri diversi di gestione   | 4.238  | 4.784            | 8) Contributi da enti pubblici                                  | 63.503           |
| 8) Rimanenze iniziali  | 0  | 0                | 9) Proventi da contratti con enti pubblici                      | 1.186.254        |
| 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0  | 0                | 10) Altri ricavi, rendite e proventi                            | 3.888            |
| 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali        | 0  | 0                | 11) Rimanenze finali  | 0                |
| <b>Totale</b>  | <b>1.163.770</b>                                   | <b>1.309.969</b> | <b>Totale</b>   | <b>1.266.571</b> |
|  |  |                  | <b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>    | <b>102.801</b>   |
|  |  |                  |   | <b>83.392</b>    |

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

| Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione | Valore di inizio esercizio | Variazione      | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|-----------------|--------------------------|
| Corrispettivi soci (A2, A3)                                 |                            |                 |                          |
| Corrispettivi terzi (A6, A7)                                | 10.321                     | 758             | 11.079                   |
| Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)             | 1.360.129                  | -110.372        | 1.249.757                |
| Altri (A10)   | 18.252                     | -18252          | 0                        |
| <b>Totali</b>   | <b>1.388.702</b>           | <b>-127.866</b> | <b>1.260.836</b>         |

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

| Attività di interesse generale - Tipologia | Valore di inizio esercizio | Variazione    | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------|--------------------------|
| Quote associative (A1)                     |                            |               |                          |
| Erogazioni liberali (A4)                   | 3.900                      | -2.600        | 1.300                    |
| Proventi del 5xmille (A5)                  | 759                        | -212          | 547                      |
| Altri (A10)                                |                            | +3.888        | 3.888                    |
| <b>Totali</b>                              | <b>4.659</b>               | <b>+1.076</b> | <b>5.735</b>             |

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a fondi erogativi pervenuti all’ente per i quali il Consiglio di amministrazione ha deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto. La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di Interesse Generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

## B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

|   | B) Costi e oneri da attività diverse |            | B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività             |            |
|---|--------------------------------------|------------|---|------------|
|   | 31/12/2024                           | 31/12/2023 | 31/12/2024  | 31/12/2023 |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                | 0                                    | 0          | 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | 0          |
| 2) Servizi  | 0                                    | 0          | 2) Contributi da soggetti privati                             | 0          |
| 3) Godimento beni di terzi  | 0                                    | 0          | 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi                  | 0          |
| 4) Personale  | 0                                    | 0          | 4) Contributi da enti pubblici                                | 0          |
| 5) Ammortamenti   | 0                                    | 0          | 5) Proventi da contratti con enti pubblici                    | 0          |
| 5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | 0                                    | 0          | 6) Altri ricavi, rendite e proventi                           | 0          |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri                               | 0                                    | 0          | 7) Rimanenze finali   | 0          |
| 7) Oneri diversi di gestione  | 0                                    | 0          |   |            |
| 8) Rimanenze iniziali   | 0                                    | 0          |   |            |
| <b>Totale</b>   | <b>0</b>                             | <b>0</b>   | <b>Totale</b>   | <b>0</b>   |

|   |   |   |
|---|---|---|
| Avanzo/disavanzo di attività<br>diverse (+/-) | 0 | 0 |
|---|---|---|

### C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

|   | C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi |            | C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi |            |
|---|--|------------|---|------------|
|   | 31/12/2024                                     | 31/12/2023 | 31/12/2024  | 31/12/2023 |
| 1) Oneri per raccolte fondi abituali    | 0  | 0          | 1) Proventi da raccolte fondi abituali                      | 0          |
| 2) Oneri per raccolte fondi occasionali | 0  | 0          | 2) Proventi da raccolte fondi occasionali                   | 0          |
| 3) Altri oneri                          | 0  | 0          | 3) Altri proventi   | 0          |
| <b>Totale</b>                           | <b>0</b>                                       | <b>0</b>   | <b>Totale</b>   | <b>0</b>   |
|   |  |            | <b>Avanzo/disavanzo attività di<br/>raccolta fondi</b>      | <b>0</b>   |

Non sono state attuate, nel periodo chiuso il 31/12/2024, campagne di raccolta fondi.

### D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

|                                       | D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali |            | D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali  |            |
|---------------------------------------|--|------------|---|------------|
|                                       | 31/12/2024   | 31/12/2023 | 31/12/2024  | 31/12/2023 |
| 1) Su rapporti bancari                | 0  | 0          | 1) Da rapporti bancari  | 2          |
| 2) Su prestiti                        | 0  | 0          | 2) Da altri investimenti finanziari                                   | 0          |
| 3) Da patrimonio edilizio             | 0  | 0          | 3) Da patrimonio edilizio   | 0          |
| 4) Da altri beni patrimoniali         | 0  | 0          | 4) Da altri beni patrimoniali   | 0          |
| 5) Accantonamenti per rischi ed oneri | 0  | 0          | 5) Altri proventi   | 0          |
| 6) Altri oneri                        | 64   | 7          |   |            |
| <b>Totale</b>                         | <b>64</b>  | <b>7</b>   | <b>Totale</b>   | <b>2</b>   |
|                                       |  |            | <b>Avanzo/disavanzo attività<br/>finanziarie e patrimoniali (+/-)</b> | <b>-62</b> |
|                                       |  |            |   | <b>-4</b>  |

### E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

|  | E) Costi ed oneri di supporto generale |            | E) Proventi di supporto generale       |            |
|--|--|------------|--|------------|
|  | 31/12/2024                             | 31/12/2023 | 31/12/2024                             | 31/12/2023 |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 0                                      | 0          | 1) Proventi da distacco del personale  | 0          |
| 2) Servizi   | 0                                      | 0          | 2) Altri proventi di supporto generale | 0          |

|  |          |          |               |          |
|--|----------|----------|---------------|----------|
| 3) Godimento beni di terzi   | 0        | 0        |               |          |
| 4) Personale   | 0        | 0        |               |          |
| 5) Ammortamenti  | 0        | 0        |               |          |
| 5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali            | 0        | 0        |               |          |
| 6) Accantonamento per rischi ed oneri  | 0        | 0        |               |          |
| 7) Altri oneri   | 0        | 0        |               |          |
| 8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0        | 0        |               |          |
| 9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali         | 0        | 0        |               |          |
| <b>Totale</b>  | <b>0</b> | <b>0</b> | <b>Totale</b> | <b>0</b> |

Nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2024 non si sono attuate raccolte fondi.

Si rimanda alla Relazione di Missione (Modello C parte integrante del Bilancio Riclassificato ex art.13 D.Lgs.117/2017) per ogni ulteriore approfondimento sul Bilancio (Modello A e B del Bilancio Riclassificato ex art.13 D.Lgs.117/2017).

Gli amministratori non hanno da segnalare alcuna criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

## 7) Altre informazioni

Non ci sono, nel bilancio chiuso il 31 12 2024, contenziosi/controversie in corso.

Il tipo di attività statutaria della *Fondazione l'aliante Onlus* non è rilevante ai fini ambientali.

## 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

### Rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore, o CTS), l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della FONDAZIONE L'ALIANTE ONLUS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co.1, Codice del Terzo Settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le

- norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica è stata svolta in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
  - il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) - e), del Codice del Terzo Settore.

### **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla FONDAZIONE L'ALIANTE ONLUS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La FONDAZIONE L'ALIANTE ONLUS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei limiti legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

L'organo di controllo ha quindi verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto l'organo di controllo attesta che il bilancio sociale della FONDAZIONE L'ALIANTE ONLUS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

L'organo di controllo

RE. & VI. S.r.l.

---